



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

L'ACCENTO SULLA QUALITÀ

GIORNATE FORMATIVE SU QUALITÀ E ACCREDITAMENTO
ALLA LUCE DEL NUOVO MODELLO AVA3 DELL'ANVUR

AVA3: ACCREDITAMENTO PERIODICO DELLE SEDI E DEI CORSI DI STUDIO UNIVERSITARI E AUTOVALUTAZIONE Ruolo degli Studenti

A cura del Presidio della Qualità
Unità di staff Qualità e Supporto Strategico
(Relatori: Gianpiero Adami e Raffaella Di Biase)

TRIESTE, 7 MARZO 2024

ACQUAVA3

FINALITA' DEL PERCORSO

Il percorso formativo «**L'ACCENTO** sulla Qualità» si pone l'obiettivo di analizzare il Modello di accreditamento periodico AVA3 adottato dall'ANVUR ai sensi del D.M. 1154/2021, evidenziandone le principali novità, le logiche e gli strumenti.

Saranno analizzati i diversi requisiti per l'accREDITamento periodico delle Sedi, dei Corsi di Studio, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti descrivendo le modalità con cui si svolgerà la visita presso il nostro Ateneo da parte della Commissione di Esperti Valutatori (CEV) nel primo semestre del 2025.

L'incontro è strutturato in 2 parti: la prima riguarderà gli aspetti generali del modello AVA3 e i dettagli della prossima visita di accreditamento, mentre nella seconda parte si entrerà nello specifico ambito correlato al gruppo da formare. Alla fine sarà lasciato ampio spazio a domande, dubbi e si proporranno casi reali di autovalutazione.

Tra le finalità vi è anche quella di promuovere la diffusione della cultura della qualità e perseguire l'obiettivo principale che è quello del miglioramento continuo delle attività del nostro Ateneo.





<https://portale.units.it/it/ateneo/assicurazione-qualita>



<https://youtu.be/RERBqWnQ3tc>

COS'È AVA?

- Il sistema AVA (**Autovalutazione, Valutazione, Accredimento**) ha l'obiettivo di **migliorare la qualità della didattica, della ricerca e della Terza Missione** svolte negli Atenei, attraverso l'applicazione di un modello di Assicurazione della Qualità (AQ) fondato su **procedure interne** di progettazione, gestione, autovalutazione e miglioramento delle attività formative e scientifiche e su **una verifica esterna** effettuata in modo chiaro e trasparente.
- La verifica si traduce in un **giudizio di Accredimento**. Cioè un processo con cui si riconosce a un Ateneo e ai suoi Corsi di Studio il possesso (Accredimento iniziale) o la permanenza (Accredimento periodico) dei Requisiti di Qualità che lo rendono **idoneo allo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali**.



Il sistema AVA è stato sviluppato per raggiungere **tre obiettivi principali**:

- 1. Assicurazione**, da parte del MUR e attraverso l'attività valutativa dell'ANVUR, **che le Istituzioni di formazione superiore operanti in Italia erogano uniformemente un servizio di qualità adeguata ai propri utenti e alla società;**
- 2. Esercizio** da parte degli Atenei di **un'autonomia responsabile e affidabile nell'uso delle risorse pubbliche** e nei comportamenti collettivi e individuali relativi alle attività di formazione e ricerca;
- 3. Miglioramento della qualità** delle attività formative e di ricerca.

ASSICURAZIONE QUALITÀ

«Insieme dei processi interni relativi alla progettazione, gestione e autovalutazione delle attività formative e scientifiche, comprensive di forme di verifica interna ed esterna, che mirano al miglioramento della qualità dell'istruzione superiore nel rispetto della responsabilità degli Atenei verso la società»

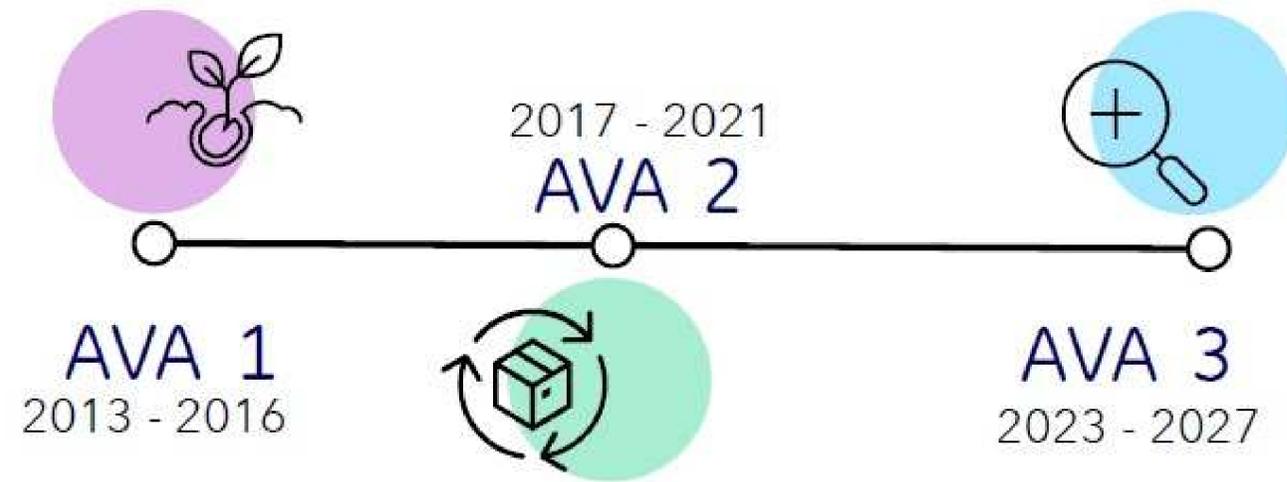
(fonte: ANVUR Linee guida)

QUALITÀ

«Nel sistema AVA il termine “qualità” indica il grado con cui gli Atenei realizzano i propri obiettivi didattici, scientifici e di terza missione/impatto sociale.»

(fonte: ANVUR Glossario)

Il sistema AVA è operativo dal 2013

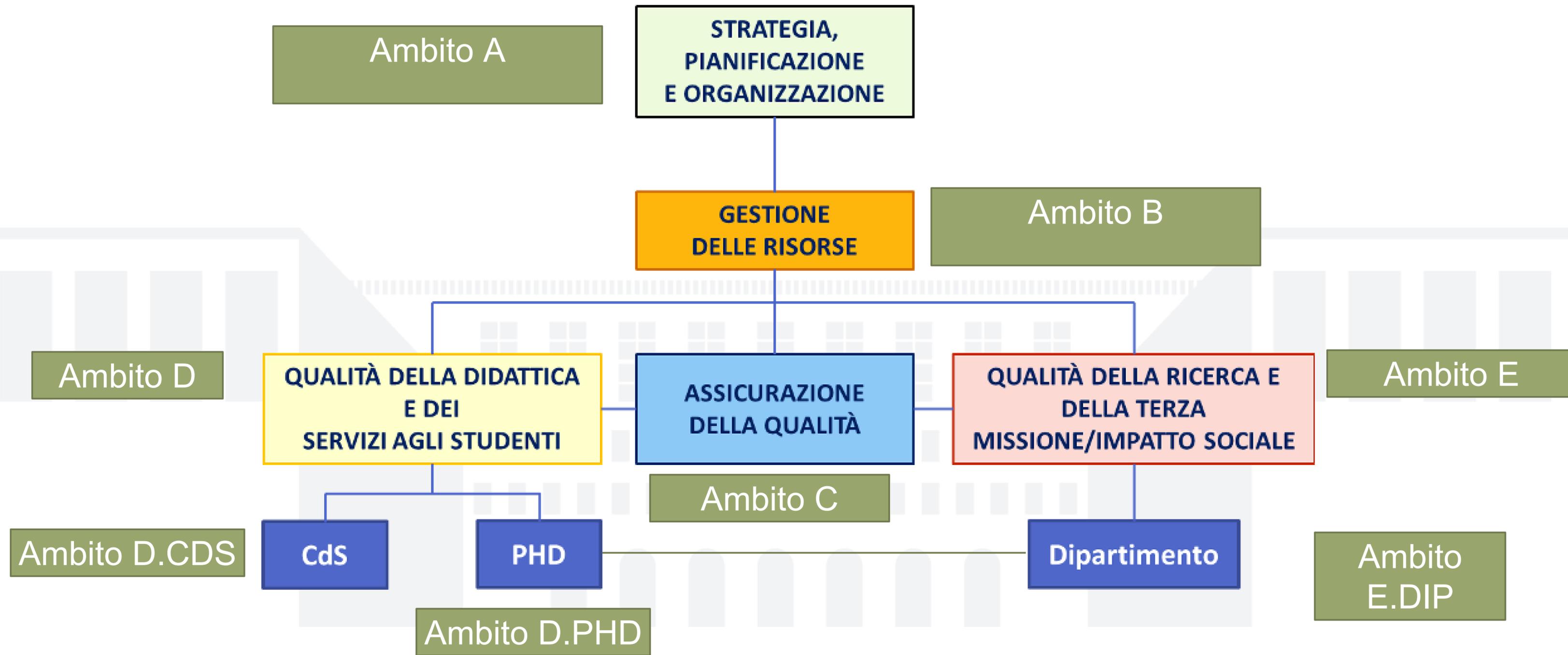


*Per Accredimento Periodico delle sedi e dei corsi di studio si intende la **verifica**, con cadenza almeno quinquennale, della persistenza dei requisiti iniziali, del possesso di ulteriori requisiti di qualità, di efficienza e di efficacia delle attività svolte in relazione agli indicatori di Assicurazione della Qualità (AQ)*

LA STRUTTURA DEL MODELLO AVA 3



LA STRUTTURA DEL MODELLO AVA 3



LE NOVITÀ DEL MODELLO AVA3

- a) IL RAPPORTO DI **AUTOVALUTAZIONE** PRODOTTO DALL'ATENEO
- b) LA VERIFICA DELLA **SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA**
- c) IL **RUOLO** ATTRIBUITO AL **PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO**
- d) LA VALUTAZIONE **DEI DOTTORATI DI RICERCA**
- e) IL RUOLO ATTRIBUITO AL **PQA** e al **NdV**
- f) LA VALUTAZIONE DEI **DIPARTIMENTI E DEI CDS**
- g) LA VALUTAZIONE DEI **CDS DI MEDICINA**
- h) LA VALUTAZIONE FINALE PER **FASCE** E NON PER PUNTEGGI

AMBITO	DESCRIZIONE AMBITO	SOTTO AMBITO	DESCRIZIONE SOTTO AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESC PUNTO DI ATTENZIONE		
A	Strategia, pianificazione e organizzazione			A.1	Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo		
				A.2	Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo		
				A.3	Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati		
				A.4	Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo		
				A.5	Ruolo attribuito agli studenti		
B	Gestione delle risorse	B.1	Risorse umane	B.1.1	Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca		
				B.1.2	Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo		
				B.1.3	Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale		
		B.2	Risorse finanziarie	B.2.1	Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie		
		B.3	Strutture	B.3.1	Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie		
				B.3.2	Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale		
		B.4	Attrezzature e Tecnologie	B.4.1	Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie		
				B.4.2	Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie		
				B.4.3	Infrastrutture e servizi di supporto alla didattica integralmente o prevalentemente a distanza		
		B.5	Gestione delle informazioni e della conoscenza	B.5.1	Gestione delle informazioni e della conoscenza		
		C	Assicurazione della Qualità			C.1	Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità
						C.2	Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
						C.3	Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione
D	Qualità della didattica e dei servizi agli studenti			D.1	Programmazione dell'offerta formativa		
				D.2	Progettazione e aggiornamento dei CdS e dei Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente		
				D.3	Ammissione e carriera degli studenti		
E	Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale			E.1	Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti		
				E.2	Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento		
				E.3	Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse		

- 5 AMBITI
- 5 SOTTO AMBITI (B)
- 24 PUNTI DI ATTENZIONE
- 84 ASPETTI DA CONSIDERARE



AMBITO DI VALUTAZIONE A STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE

COSA SI VALUTA?

la capacità degli atenei di definire, formalizzare e realizzare, attraverso politiche, strategie, obiettivi strategici e operativi, una propria visione, chiara, coerente, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e delle attività istituzionali e gestionali.

COME SI VALUTA?

verificando l'implementazione del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità (AQ), l'adozione di un efficace sistema di pianificazione e monitoraggio dei piani e dei risultati conseguiti e di modalità chiare e trasparenti per la revisione critica del suo funzionamento.

CHI E' COINVOLTO?

Le diverse componenti dell'Ateneo, tenendo anche conto dei processi di autovalutazione e delle valutazioni esterne ricevute. Tutti i portatori di interesse, interni ed esterni, in particolare modo degli studenti ai quali è necessario attribuire un ruolo attivo e partecipativo, a tutti i livelli, nei processi decisionali degli organi di governo.

AMBITO DI VALUTAZIONE B

GESTIONE DELLE RISORSE

COSA SI VALUTA?

la **capacità** degli **atenei** di **gestire** le **risorse materiali e immateriali** a supporto delle **politiche**, delle **strategie** e dei relativi **piani di attuazione**, mediante un adeguato **sistema di programmazione**, **reclutamento**, **qualificazione** e sviluppo delle **risorse umane**, sia in riferimento al **personale docente** che al **personale tecnico-amministrativo**.

COME SI VALUTA?

Verificando la piena **sostenibilità economico finanziaria** delle attività svolte ed il **possesso** di un **sistema di programmazione** e **gestione** delle **risorse finanziarie**, delle **strutture**, delle **attrezzature**, delle **tecnologie**, dei **dati**, delle **informazioni** e delle **conoscenze** per le **attività di didattica**, di **ricerca**, di **terza missione** e per i **servizi**.

CHI E' COINVOLTO?

La Governance di Ateneo (**Rettore e Direttore Generale**), gli Organi di Governo (**CdA e SA**), il **Nucleo di Valutazione**, Il **Presidio della Qualità**, i **Dirigenti**, il **Personale tecnico amministrativo**, i **Direttori dei Dipartimenti**, i **Presidenti delle Scuole**, i **Coordinatori dei CdS** e dei **Dottorati di Ricerca**, gli **studenti**, i **dottorandi** e gli **specializzandi**.

AMBITO DI VALUTAZIONE C

ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

COSA SI VALUTA?

la **capacità** dell'ateneo di **dotarsi** di un **sistema** di **autovalutazione** dei **corsi di studio** e dei **dipartimenti**, attraverso attività di **monitoraggio** e **riesame** dei **processi** e dei **risultati** della **didattica**, della **ricerca** e della **terza missione**

COME SI VALUTA?

Verificando Il sistema di **Assicurazione della Qualità** che deve prevedere una **attività di monitoraggio** sulla sua efficacia che **coinvolga tutti gli organi e le funzioni interessate**, ai diversi livelli di responsabilità, e che prenda in esame le **considerazioni critiche** espresse dal **Nucleo di Valutazione** al quale, nell'ambito delle sue funzioni istituzionali, è **demandata** la **valutazione del sistema** e dei processi di AQ della didattica, della ricerca e della terza missione.

CHI E' COINVOLTO?

La Governance di Ateneo (**Rettore**), gli Organi di Governo (**SA**), il **Nucleo di Valutazione**, Il **Presidio della Qualità**, i **Dirigenti**, il **Personale tecnico amministrativo**, i **Direttori dei Dipartimenti**, i **Presidenti delle Scuole**, i **Coordinatori dei CdS** e dei **Dottorati di Ricerca**, **gli studenti**, i **dottorandi** e **gli specializzandi**.

AMBITO DI VALUTAZIONE D

QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI

COSA SI VALUTA?

la **capacità** dell'ateneo di avere una chiara visione complessiva della programmazione e dell'articolazione dell'offerta formativa, anche in relazione al contesto di riferimento nazionale e internazionale

COME SI VALUTA?

Verificando la **progettazione** e l'**aggiornamento** dei **corsi di studio** alle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento, **coerente** con la **docenza** e le **risorse logistiche, infrastrutturali, didattiche** e di **ricerca** possedute ed attraverso la **programmazione** e l'attuazione di **attività** efficaci di **orientamento** in ingresso, in itinere e in uscita, di **modalità chiare** e trasparenti per l'**ammissione** ai diversi Corsi di Studio, di **gestione** delle **carriere** e di **tutoraggio**, considerando anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della didattica e degli studenti

CHI E' COINVOLTO?

La Governance di Ateneo (**Rettore**), gli Organi di Governo (**SA**), il **Nucleo di Valutazione**, Il **Presidio della Qualità**, i **Dirigenti**, il **Personale tecnico amministrativo**, i **Direttori dei Dipartimenti**, i **Presidenti delle Scuole**, i **Coordinatori dei CdS** e dei **Dottorati di Ricerca**, **gli studenti**, i **dottorandi** e **gli specializzandi**.

AMBITO DI VALUTAZIONE E QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

COSA SI VALUTA?

la **capacità** dell'ateneo di avere una **chiara visione** complessiva delle modalità con le quali i **dipartimenti** (o strutture analoghe) **definiscono** proprie **linee strategiche**, con particolare riferimento **alla ricerca** e alla **terza missione/impatto sociale**, in **coerenza** con le linee strategiche dell'ateneo.

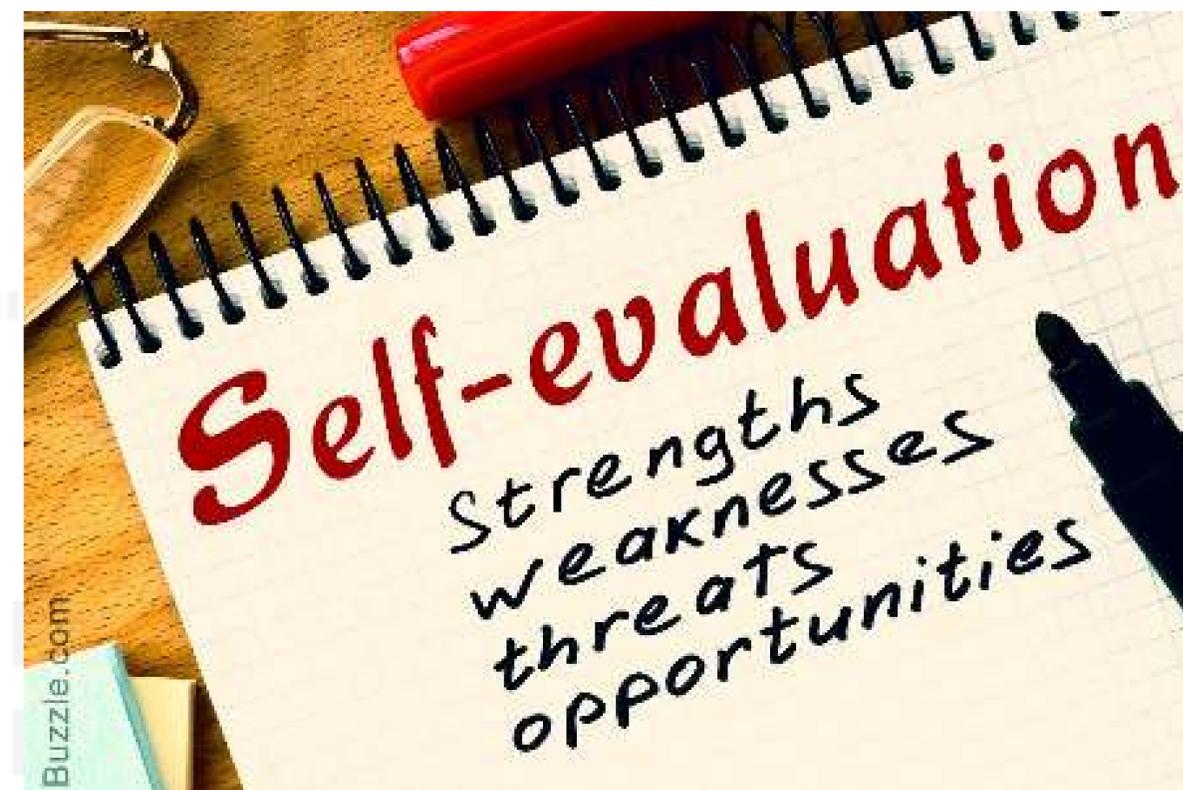
COME SI VALUTA?

Verificando la presenza di un **sistema di pianificazione, monitoraggio e valutazione** dei **processi**, dei **risultati** conseguiti e delle azioni di miglioramento. La **definizione e pubblicizzazione** dei **criteri di utilizzo delle risorse** a livello **dipartimentale coerentemente** con il **programma strategico** del Dipartimento e con le **linee di indirizzo dell'Ateneo** considerando anche il sistema di **gestione delle risorse** e dei **servizi a supporto** della **ricerca** e della **terza missione**.

CHI E' COINVOLTO?

La Governance di Ateneo (**Rettore**), gli Organi di Governo (**SA**), il **Nucleo di Valutazione**, Il **Presidio della Qualità**, i **Dirigenti**, il **Personale tecnico amministrativo**, i **Direttori dei Dipartimenti**, i coordinatori dei **Dottorati di Ricerca**, **i dottorandi e gli specializzandi**.

IL RAPPORTO DI **AUTOVALUTAZIONE** PRODOTTO DALL'ATENEO



Una delle novità introdotte dal Sistema AVA3 è rappresentato dalla **AUTOVALUTAZIONE**.

L'**autovalutazione** rappresenta un elemento **fondamentale** per l'intero processo di **Accreditamento Periodico**, perché:

- a) **Favorisce** una **valutazione** da parte dell'ANVUR più **oggettiva** ed **aderente** alla realtà dell'Ateneo.
- b) **Dimostra** la **maturità** che l'Ateneo ha raggiunto nell'applicazione dei **processi di Assicurazione della Qualità**.
- c) **Limita** gli **errori** di **interpretazione** da parte delle **CEV**, durante le fasi di analisi a distanza ed in loco, sui **punti di attenzione**.
- d) **Rappresenta un'occasione** per l'Ateneo **individuare** i **punti di forza** da valorizzare e le **aree** in cui è necessario intervenire per il loro **miglioramento**.



Come strutturare il rapporto di AUTOVALUTAZIONE.

Il rapporto di **autovalutazione** deve **descrivere** gli **approcci** ed i **risultati** conseguiti dall'Ateneo nei **5 ambiti** previsti da **AVA3**, declinati per i **singoli punti di attenzione** e dovrebbe essere articolato:

- a) **AMBITO DI VALUTAZIONE**: potrebbe essere utile riportare un **commento generale** ai singoli Ambiti (e/o sotto Ambito) ma può essere considerato **facoltativo**.
- b) **PUNTO DI ATTENZIONE**: **devono** essere **descritti** in modo completo gli **approcci** adottati dall'Ateneo per **soddisfare** le richieste dei **Punti di Attenzione**.
- c) **ASPETTI DA CONSIDERARE**: potrebbero essere usati come una sorta di indice per favorire la descrizione dei Punti di Attenzione.



FASI PRINCIPALI DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE

1 Selezione CdS/PhD/Dip



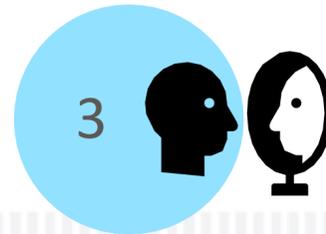
almeno 5 mesi prima della visita

2 Comunicazione CEV



16-12 settimane prima della visita

3 Autovalutazione



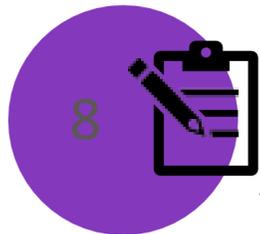
Entro 8 settimane prima della visita

4 Esame a distanza



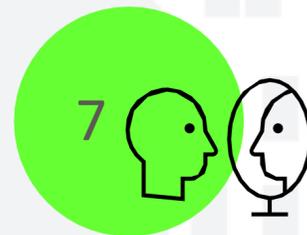
8 settimane prima della visita da concludersi almeno una settimana prima della visita

5 Valutazione finale



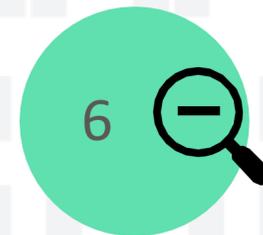
+30 giorni dalla ricezione delle Controdeduzioni

6 Controdeduzioni



+30 giorni dalla ricezione della Scheda di Valutazione preliminare

7 Valutazione preliminare



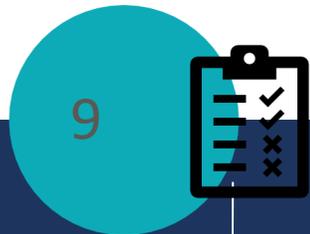
+60 gg dopo la visita

8 Visita



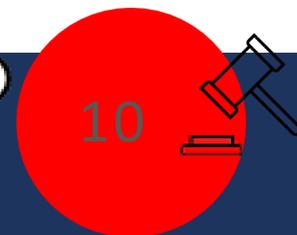
Durata tra 3 e 5 giorni

9 Parere ANVUR



+30 giorni dalla ricezione della Scheda di valutazione finale

10 Decreto MUR



COMUNICAZIONE AVVIO PROCESSO DI VALUTAZIONE

almeno 5 mesi prima
della visita

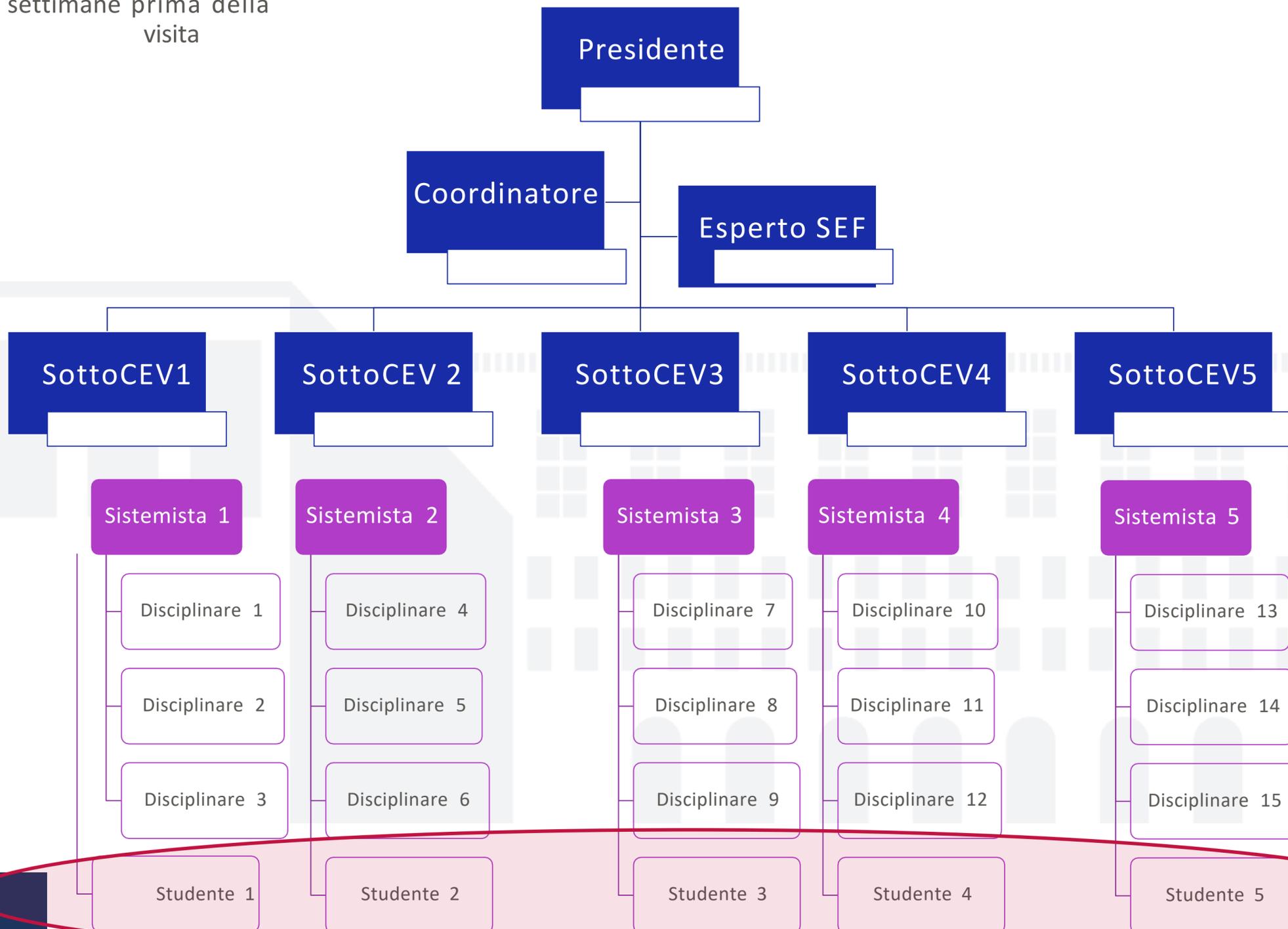
ANVUR comunica la selezione dei CdS, Dottorati di Ricerca e Dipartimenti e la settimana di visita

Numero di Corsi di Studio attivi	Numero di Corsi di Studio oggetto di visita	Numero di Corsi di Dottorato oggetto di visita	Numero Dipartimenti oggetto di visita
Meno di 4	Tutti	1	1
Da 4 a 39	4	2	2
Da 40 a 69	6	2	2
Da 70 a 99	9	3	3
Da 100 a 149	12	4	4
Oltre 149	15	5	5

- Maggiore rappresentatività delle aree disciplinari, della tipologia dei corsi (Triennali/Magistrali/Ciclo Unico; Convenzionali/Misti/Prevalentemente o Integralmente a distanza), della eventuale presenza di sedi decentrate, della performance misurata dagli indicatori sulle carriere degli studenti (per i Corsi di Studio) e da quella relativa all'ultima VQR (per i Dipartimenti).
- I Dipartimenti sono in genere selezionati dall'ANVUR tra quelli per i quali vi sia almeno un Corso di Studio oggetto di visita.
- I Corsi di Dottorato di Ricerca sono individuati, di norma, tra quelli afferenti ai Dipartimenti selezionati.

COMUNICAZIONE CEV E SOTTO-CEV

16-12 settimane prima della visita



Scelta dei componenti dall'Albo pubblico

Principi generali:

- a) rotazione degli Esperti;
- b) bilanciamento di genere;
- c) bilanciamento territoriale;
- d) Coerenza SSD (esperti disciplinari)
- e) competenze digitali e capacità di lavoro in team

[Disciplinare per la formazione degli Albi.](#)

[Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022/2024](#)
[Allegato 1 – PTPCT 2022/2024](#)

Attività di formazione degli Esperti per inserimento nelle CEV

+ Telematico

AUTOVALUTAZIONE

Entro 8 settimane prima
della visita

L'Ateneo e i CdS, i Dottorati di Ricerca e i Dipartimenti selezionati per la visita predispongono, per ogni punto di attenzione, l'autovalutazione completa delle fonti documentali chiave e a supporto per descrivere le modalità con cui realizzano il proprio sistema di assicurazione della Qualità.

Sede

Autovalutazione (non più di 2.000 parole)
Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 16 documenti): Documenti chiave: <ul style="list-style-type: none">• Titolo: Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento: Documenti a supporto: <ul style="list-style-type: none">• Titolo: Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

CdS/PhD/Dipartimenti

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)
Fonti documentali indicate dal CdS (non più di 8 documenti): Documenti chiave: <ul style="list-style-type: none">• Titolo: Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento: Documenti a supporto: <ul style="list-style-type: none">• Titolo: Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

ESAME A DISTANZA

8 settimane prima della visita
da concludersi almeno una
settimana prima della visita

La CEV analizza l'autovalutazione e le fonti documentali indicate, definisce sia gli aspetti da approfondire durante la visita sia il programma di visita. La CEV svolge le visite a distanza dei CdS e dei Dottorati di Ricerca selezionati.

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza:

- ...
- ...

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale):

- ...
- ...

7 - Pd

Data della domanda: 11/02/2021

Autore della domanda

Priorità:

Premessa domanda:

Ogni anno il PQA analizza le relazioni delle Commissioni paritetiche docenti-studenti e invia agli Organi di Governo una relazione che sottolinea le criticità riscontrate nei singoli Dipartimenti/Corsi di Studio.

Domanda:

A valle di questa presentazione, com'è strutturato il processo di presa in carico da parte degli Organi di Governo? In che modo queste relazioni influenzano gli indirizzi operativi per il successivo anno?

Risposta:

Diario di visita

VISITA ISTITUZIONALE

Durata almeno 3 giorni

Visita a distanza CdS (escluso LM-41 – in presenza) + PhD



Incontri
Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame.
Incontro con il personale Tecnico Amministrativo che si occupa della gestione della didattica e dei servizi di supporto agli insegnamenti e di servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio.
Colloqui con gli studenti.
Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.
Incontro con le parti interessate menzionate nella SUA-CdS e con laureati del CdS. Per i CdS di area sanitaria è opportuno convocare il Direttore sanitario o un Responsabile della struttura sanitaria di riferimento.
Incontro con i docenti, i tutor e le figure specialistiche del CdS.
Incontro di chiusura con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame, se ritenuto utile

Incontri
Incontro con il Coordinatore del Dottorato.
Incontro con il Collegio dei docenti e con i tutor interni ed esterni del Dottorato.
Incontro con il personale Tecnico Amministrativo di supporto laddove presente.
Colloqui con i dottorandi.
Incontro con le parti interessate, ove presenti, e con i dottori del Dottorato.
Incontro di chiusura con il Coordinatore del Dottorato e con il Collegio dei docenti, se ritenuto utile.

Da 1 a 2 settimane prima della visita in loco



Visita in loco
Sede, Dipartimenti, LM-41



Giorni di visita	Incontri
I giorno	Presentazione della CEV al Magnifico Rettore e Direttore Generale.
I giorno	Incontro sul Piano Strategico e politiche di Ateneo (Magnifico Rettore, Direttore Generale, Delegati e Rappresentanti del Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, anche membri esterni).
I giorno	Incontro sulla gestione delle risorse di cui all'Ambito B (finanziarie e personale, strutture e infrastrutture, informazioni e conoscenze). In tale ambito, nelle Università Telematiche e nelle Università che hanno offerta formativa di CdS prevalentemente e integralmente a distanza, va previsto un incontro con i delegati alla didattica a distanza e con i responsabili delle piattaforme tecnologiche.
I giorno	Incontro sulla implementazione delle politiche di Ateneo per la qualità della Didattica (Prorettori e Delegati/Figure equivalenti alla Didattica (compreso il Dottorato di Ricerca), eventuali altre figure istituzionali e Dirigenti/Responsabili della Didattica).
I giorno	Incontro e implementazione delle politiche di Ateneo per la qualità della Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale (Prorettori e Delegati/Figure equivalenti, eventuali altre figure istituzionali e Dirigenti/Responsabili della Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale). In base all'esame documentale e alle dimensioni dell'Ateneo, la CEV può prevedere incontri separati per la Ricerca e per la Terza Missione/Impatto sociale.
I giorno	Incontro con i Rappresentanti degli studenti negli Organi di Ateneo.
I giorno	Incontro sui servizi agli studenti (Delegati all'Orientamento, al Placement, Internazionalizzazione, Dottorato di Ricerca, Dirigenti e personale TA di supporto).
I giorno	Incontro sul Sistema di Assicurazione interna della Qualità (Presidio Qualità, Dirigenti e personale TA di supporto).
I giorno	Incontro sul Sistema di Valutazione Interna di Ateneo (Nucleo di valutazione, Dirigenti e personale TA di supporto).
Il giorno	Incontro con i Direttori di Dipartimento oggetto di visita.
Il giorno	Visita alle strutture e infrastrutture dei CdS/Dottorati/Dipartimenti oggetto di valutazione + strutture di Ateneo.
Ultimo giorno	Incontro conclusivo con il Rettore e gli organi accademici nel quale la CEV riassume i principali elementi emersi durante la visita in loco.

SCHEDE DI VALUTAZIONE PRELIMINARE

+60 gg dopo la visita

La CEV invia all'ANVUR le Schede di Valutazione preliminare di Sede e dei CdS, Dottorati/Dipartimenti oggetto di visita, che vengono integrate dall'ANVUR nella parte relativa alla valutazione degli Indicatori.

Valutazione preliminare della CEV

Punti di forza:

- ---
- ---
- ---

Aree di miglioramento:

- ---
- ---
- ---

Fascia di valutazione Preliminare Punto di Attenzione (CEV)

Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione:

.....

.....

Fascia di valutazione Preliminare Indicatore/Indicatori (ANVUR)

Fascia di valutazione Preliminare



Per ciascuno dei punti di attenzione la CEV fornisce:

- Punti di forza
- Aree di miglioramento
- Fascia di valutazione articolata in:
 - A. Pienamente soddisfacente
segnalazione di buona prassi
 - B. Soddisfacente
 - C. Parzialmente soddisfacente
Raccomandazione (obbligatoria) o Condizione (opzionale) a seconda della gravità
 - D. Non soddisfacente
Condizione



La valutazione della CEV viene integrata, e in caso corretta, dalla valutazione da parte di ANVUR degli indicatori di risultato (quantitativi e/o qualitativi)

CONTRODEDUZIONI

+30 giorni dalla ricezione
della Scheda di Valutazione
preliminare

Controdeduzioni

Parole: 60

Caratteri: 451

Paragrafo ▾ **B** *I* U ~~S~~              

L'Ateneo ha definito politiche per la realizzazione della propria visione complessiva della qualità della didattica e della ricerca in uno o più documenti di programmazione strategica accessibili ai portatori di interesse interni ed esterni. La pianificazione strategica è articolata in obiettivi chiaramente definiti, realizzabili, e verificabili, che tengono conto del contesto socio-culturale, delle missioni e potenzialità di sviluppo scientifico.

Fonti documentali chiave

 **Lorem.pdf** (Caricato da ateneotest il 6/11/2020)
Titolo: n.d.
Descrizione: Test
Dettagli: test

Fonti documentali a supporto

 **Lorem_2.pdf** (Caricato da ateneotest il 6/11/2020)
Titolo: n.d.
Descrizione: test2
Dettagli: test2

Fonti documentali individuate dall'Ateneo per le Controdeduzioni

 **Lorem.pdf** (Caricato da ateneotest il 6/11/2020)
Titolo: n.d.
Descrizione: Test
Dettagli: test

AGGIUNGI

SCHEDE DI VALUTAZIONE FINALE

+30 giorni dalla ricezione
delle Controdeduzioni

La CEV integra le Schede di Valutazione preliminare con le proprie Risposte alle Controdeduzioni e predispone le Schede di Valutazione finale

Risposta della CEV alle Controdeduzioni:
Valutazione finale della CEV Punti di forza: <ul style="list-style-type: none">• ---• ---• --- Aree di miglioramento: <ul style="list-style-type: none">• ---• ---• --- Fascia di valutazione Finale Punto di Attenzione (CEV) --- Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione (con breve motivazione): Fascia di valutazione Finale Indicatore/Indicatori (ANVUR) --- Fascia di valutazione Finale ---



FORMAZIONE DEI GIUDIZI

Giudizio sull'Ateneo (DM 1154/2021 art. 3, c 3)

Fascia	Esito	Metrica
A	Accreditamento pienamente soddisfacente	Accreditamento Periodico di validità quinquennale con verifica intermedia dei Corsi di Studio alla fine del terzo anno, attribuito nel caso in cui almeno il 75% dei punti di attenzione di sede abbia con ricevuto la valutazione "Pienamente soddisfacente".
B	Accreditamento soddisfacente	Accreditamento Periodico di validità quinquennale con verifica intermedia dell'Ateneo e dei Corsi di Studio alla fine del terzo anno, attribuito nel caso in cui almeno il 50% dei punti di attenzione di sede abbia ricevuto la valutazione "Soddisfacente" o "Pienamente soddisfacente".
C	Accreditamento condizionato	Accreditamento Periodico della durata di 1 o 2 anni, attribuito laddove tra il 25% e il 50% dei punti di attenzione di sede abbia ricevuto la valutazione "Soddisfacente" o "Pienamente soddisfacente" e non più del 50% la valutazione "Non soddisfacente", temporalmente vincolato come segue: <ul style="list-style-type: none"> • in caso di superamento delle riserve segnalate entro il termine stabilito al momento della valutazione, comporta l'estensione del periodo di accreditamento per ulteriori 4 o 3 anni; • in caso di mancato superamento delle riserve segnalate entro il termine stabilito al momento della valutazione, comporta, in relazione alla gravità di tali riserve, la ulteriore conferma del giudizio condizionato, ovvero la soppressione della sede; • in ogni caso lo stato di "accredito condizionato" non può durare per più di 4 anni, pena la proposta di soppressione della sede.
D	Non accreditamento	Laddove almeno il 50% dei punti di attenzione di sede con valutazione "Non soddisfacente".

Giudizio sui Corsi di Studio valutati (LG ANVUR)

Fascia	Esito	Metrica
A	Accreditamento pienamente soddisfacente	Almeno il 75% dei punti di attenzione di Corso di Studio con valutazione "Pienamente soddisfacente".
B	Accreditamento soddisfacente	Almeno il 50% dei punti di attenzione di Corso di Studio con valutazione "Soddisfacente" o "Pienamente soddisfacente".
C	Accreditamento condizionato	Tra il 25% e il 50% dei punti di attenzione di Corso di Studio con valutazione "Soddisfacente" o "Pienamente soddisfacente" e non più del 50% con valutazione "Non soddisfacente".
D	Non accreditamento	Almeno il 50% dei punti di attenzione di Corso di Studio con valutazione "Non soddisfacente".

PARERE FINALE ANVUR

+30 giorni dalla ricezione della
Scheda di valutazione finale

Il Consiglio Direttivo delibera in merito alla proposta di Accreditamento/Non accreditamento, formulando il Parere finale dell'ANVUR. Il Parere finale dell'ANVUR, unitamente al Rapporto finale redatto dall'ANVUR, vengono trasmessi al Ministero e all'Ateneo.



Rapporto ANVUR Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio

Approvato dal Consiglio Direttivo



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

COMITATO DI GARANZIA DELL'ANVUR

Con Delibera del Consiglio Direttivo n. 230 del 27/10/2021 ANVUR costituisce il Comitato di Garanzia
Competenza

Il Comitato di Garanzia è competente a pronunciarsi sulle richieste di riesame avanzate dalle Istituzioni Universitarie ed AFAM nell'ambito dei procedimenti di accreditamento iniziale e periodico avverso ai provvedimenti di valutazione finale negativa, deliberati dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR

L'Istituzione interessata può richiedere il riesame del provvedimento esclusivamente nei seguenti casi:

1. gravi violazioni nella procedura che ha condotto alla valutazione finale;
2. palesi incoerenze o incongruenze nella formulazione del giudizio finale rispetto alle controdeduzioni formulate dall'Istituzione, qualora incidano sostanzialmente sull'esito della valutazione;
3. violazioni del codice etico dell'Agenzia.

In caso di ammissibilità, il Comitato può proporre:

1. la revisione della decisione del Consiglio Direttivo, tenendo conto degli elementi emersi dall'analisi condotta dal Comitato di Garanzia stesso;
2. la conferma della decisione già assunta.

<https://www.anvur.it/comitato-di-garanzia-dellanvur/>

DECRETO MUR

In caso di valutazione positiva, il MUR emette il decreto di accreditamento della Sede e dei corsi di studio attivi, in maniera conforma al parere ANVUR. In caso di valutazione negativa, il Ministero adotta il Decreto di revoca dell'accREDITamento. **Fatta salva la possibilità di richiesta motivata di riesame (d.lgs 19/2012 – art. 7, c. 5)**

The screenshot shows the UNIVERSITALY website interface. At the top, there is a navigation bar with four tabs: STUDENTI (red), FAMIGLIE (yellow), SCUOLA SUPERIORE (green), and ALTA FORMAZIONE (blue). Below the navigation bar, there is a section titled "Accreditamento periodico degli atenei" with a detailed text description of the process. Below the text, there is a table listing accreditation decrees for various universities.

Università	Data	Decreto	Visualizza	Rapporto ANVUR
Università degli Studi di BARI ALDO MORO	13/12/2019	1143	visualizza	Rapporto ANVUR
Politecnico di BARI	16/04/2021	DM 372	visualizza	Rapporto ANVUR
LUM "Giuseppe DeGennaro"	04.02.2022	DM 150	visualizza	Rapporto ANVUR
Università degli Studi della BASILICATA	25/02/2019	DM 136	visualizza	Rapporto ANVUR

PUBBLICAZIONE ESITI

ANVUR pubblica la Scheda di Valutazione delle Schede di Valutazione di Sede e dei CdS, Dottorati/Dipartimenti e il Rapporto finale dell'Ateneo.

I ciclo (AVA1 e AVA2)

Il ciclo (AVA3)



Home > Attività > AVA > Accreditamento Periodico > I ciclo (AVA1 e AVA2) > Rapporti ANVUR di Accreditamento Periodico

Rapporti ANVUR di Accreditamento Periodico

In questa sezione sono pubblicati i rapporti di valutazione ai fini dell'accREDITamento periodico delle sedi universitarie e dei corsi di studio, elaborati a seguito delle visite presso gli atenei delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) nominate dall'ANVUR, come previsto dall'art. 9 del [Decreto legislativo n. 19 del 27/01/2012](#) e dagli articoli 3 e 5 del Decreto Ministeriale n. 8/2019 (che ha sostituito il previgente DM 987/2016).

I rapporti di valutazione hanno il compito di indicare le aree di possibile miglioramento degli atenei nel loro complesso e dei singoli corsi di studio esaminati, e di mettere in luce la presenza di buone pratiche. Il programma di visite, avviato al termine del 2014, ha costituito una novità importante per il sistema universitario italiano e allinea il Paese alle pratiche definite in ambito europeo dagli Standard e Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità nello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (ESG).

I giudizi di accreditamento periodico sono graduati secondo la scala prevista dall'art. 3, comma 3, del DM 6/2019, ossia:



Home > Attività > AVA > Accreditamento Periodico > Il ciclo (AVA3) > Rapporti di Accreditamento Periodico

Rapporti di Accreditamento Periodico

Pagina in costruzione

Relazioni delle CEV + Rapporti ANVUR

IL PROCESSO DI VALUTAZIONE



SCOPO DELL'AUTOVALUTAZIONE

- La predisposizione dell'Autovalutazione è un passaggio fondamentale per il processo di Accredimento Periodico
- Consente una valutazione approfondita e analitica da parte della CEV e la stesura di un rapporto di valutazione più “oggettivo”, più aderente cioè alla realtà dell'Ateneo e a maggior valore aggiunto

• E' un'occasione unica, di avere tutto il "sapere" dell'Ateneo in un unico documento, che può essere utilizzato con profitto all'interno e all'esterno dell'Ateneo

VANTAGGI DI UN'AUTOVALUTAZIONE “EFFICACE”

L'Autovalutazione può essere utilizzata come:

- riferimento per il lavoro quotidiano dei responsabili a tutti i livelli: in pratica costituisce il “Manuale di Gestione” dei processi di Assicurazione della Qualità dell’Ateneo
- strumento di comunicazione da e verso il personale docente e amministrativo per la descrizione dei processi di Assicurazione della Qualità
- mezzo di informazione e formazione per il personale di nuovo inserimento e per il personale che cambia settore o attività
- veicolo di promozione e comunicazione nei confronti delle altre parti interessate

La stesura del documento rappresenta un momento di riflessione organizzativa, dato che consente di identificare le principali aree di debolezza e di definire e avviare azioni di miglioramento

VANTAGGI DI UN'AUTOVALUTAZIONE “EFFICACE”

Un documento di autovalutazione completo, che rifletta appieno le potenzialità dell’Ateneo in termini di **approcci**, **processi** e **risultati**, consente di:

- supportare la fase di esame documentale da parte della CEV, senza rischiare analisi limitate che sarebbero più difficili da integrare e/o modificare nel corso della visita in loco
- produrre un rapporto di valutazione a maggior valore aggiunto perché durante la visita gli Esperti possono approfondire gli aspetti olistici e strategici dell’Ateneo, piuttosto che impegnare il tempo ad analizzare gli aspetti poco chiari dell’autovalutazione o individuare e valutare approcci e risultati non presentati nell'autovalutazione e/o nei documenti allegati

APPROCCIO

Con il termine “approccio” si intende il metodo, l’atteggiamento mentale e la prospettiva particolare con cui si affronta lo studio di un problema organizzativo e la conseguente definizione dei processi e delle attività collegati.

L’approccio si riferisce pertanto a quello che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD pianificano e alle motivazioni alla base delle scelte

LA STRUTTURA DELL'AUTOVALUTAZIONE

Descrizione dettagliata dell'Ateneo

L'Autovalutazione deve contenere la descrizione degli approcci e dei risultati conseguiti dall'Ateneo con riferimento ai Requisiti di AVA 3 declinati nei Punti di Attenzione per i 5 Ambiti di valutazione e dovrebbe essere articolata nel modo seguente:

- Ambito di Valutazione** se si ritiene utile, si possono inserire commenti introduttivi generali a livello di Ambito e/o di Sotto Ambito laddove presente (*facoltativo*)
- Punto di Attenzione** descrivere in modo completo gli approcci adottati dall'Ateneo a fronte degli Aspetti da Considerare del PdA (*prescrittivo*)
- Aspetti da Considerare** la descrizione di ogni Punto di Attenzione utilizzando gli Aspetti da Considerare come indice è fortemente suggerita (*suggerito*)

LA COMPONENTE STUDENTESCA E IL MODELLO AVA3



UN SALTO INDIETRO NEL TEMPO... IL PROCESSO DI BOLOGNA

processo di Bologna

processo di riforma internazionale dei sistemi di istruzione superiore iniziato alla fine degli anni '90 che si era proposto di realizzare, entro il 2010, lo **Spazio europeo dell'istruzione superiore (EHEA – European Higher Education Area)** per agevolare la mobilità degli studenti e del personale, rendere più inclusiva e accessibile l'istruzione superiore e rendere l'istruzione superiore europea più attraente e competitiva a livello mondiale

i paesi partecipanti hanno deciso di:

- istituire un sistema di istruzione superiore a **tre cicli comprendente studi di laurea, di laurea magistrale e di dottorato**
- garantire il **riconoscimento reciproco** delle qualifiche e dei periodi di studio all'estero conseguiti presso altre università
- attuare un **sistema di garanzia della qualità** per accrescere la qualità e la rilevanza dell'apprendimento e dell'insegnamento.

LINEE GUIDA EUROPEE PER L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Standard e Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità nello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (*Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area - ESG*)

- adottati nel **2005** dai Ministri responsabili dell'Istruzione superiore su proposta avanzata da:
 - *European Association for Quality Assurance in Higher Education (ENQA)*
 - *European Students' Union (ESU)*
 - *European Association of Institutions in Higher Education (EURASHE)*
 - *European University Association (EUA)*
- ridefiniti nel **2015** dando luogo alla pubblicazione delle nuove Linee guida europee:
 - *approccio centrato sullo studente e sui processi di apprendimento*
 - *stretta complementarietà fra ricerca e formazione*
 - *promozione della flessibilità dei percorsi educativi*
 - *sviluppo delle competenze didattiche*
 - *sperimentazione di metodi e strumenti didattici innovativi*

LINEE GUIDA EUROPEE PER L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

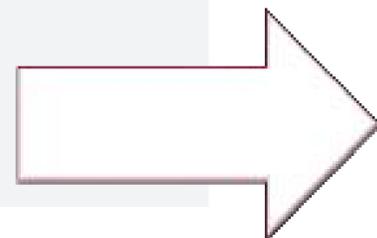
L'istruzione superiore si propone di conseguire molteplici **obiettivi**:

- preparare gli **studenti** ad una **cittadinanza attiva** ed alla loro futura **carriera** (ad es., contribuendo alla loro occupabilità);
- sostenere il loro **sviluppo personale**;
- creare una **vasta base di conoscenze** avanzate;
- **stimolare la ricerca e l'innovazione**.

L'assicurazione della qualità garantisce un contesto di apprendimento nel quale il contenuto dei corsi di studio, le opportunità di apprendimento e le strutture didattiche siano **adatti allo scopo**.

I vari **portatori di interesse (studenti, docenti, datori di lavoro, partner esterni delle università)**, avendo diverse priorità, possono guardare alla qualità dell'istruzione superiore con occhi diversi.

[ESG 2015]



A tali principi si ispira il modello AVA3

AVA3 E L'ORIENTAMENTO AI PORTATORI DI INTERESSE

Glossario

Portatore di interesse / parte interessata
(stakeholder)

=

Con il termine portatori di interesse o parti interessate (*stakeholders* o anche *interested parties*) vengono indicati individui e altre entità (associazioni, enti, aziende, pubblica amministrazione, ecc.) che **aggiungono valore ad un'organizzazione**, che **hanno un qualche interesse nei suoi confronti**, che **possono avere influenza sull'organizzazione**, che **possono esserne influenzati**, che possono ritenere di essere influenzati da una decisione o da un'attività dell'organizzazione o, ancora, che **vengono direttamente coinvolti dalle attività dell'organizzazione stessa**.

- **gli studenti (di tutti 3 i cicli)** e le loro famiglie;
- **i laureandi e laureati**;
- il personale docente, di ricerca, tecnico-amministrativo e bibliotecario
- le diverse strutture organizzative dell'Ateneo (Amministrazione Centrale, Dipartimenti, Centri di Ricerca, Nucleo di Valutazione, Presidio della Qualità, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, Commissioni di Ateneo, Corsi di Studio, ecc.);
- le istituzioni nazionali: Ministero dell'Università e della Ricerca, ANVUR e CUN;
- le istituzioni universitarie, gli enti e i centri di ricerca, nazionali e internazionali;
- le istituzioni e gli enti locali (Regioni, Province e Comuni di riferimento per le diverse sedi universitarie);
- gli altri soggetti del contesto economico, sociale e ambientale (organizzazioni, aziende, ordini professionali,...)
- il sistema scolastico

LA CENTRALITÀ DELLO STUDENTE NELLE NORME

A livello nazionale:

L.240/2010 garantisce la partecipazione degli studenti a partire dai principali processi decisionali: gli **studenti** sono componenti dei principali organi di Ateneo (Senato accademico, Consiglio di amministrazione, Nucleo di Valutazione, Dipartimento mediante la CPDS)

Il Modello AVA 3 auspica la rappresentatività studentesca a tutti i livelli del sistema.

- dal 2020 l'ANVUR ha inserito la figura **dell'Esperto Studente nelle CEV per le valutazioni delle proposte di nuove Università non statali**
- dal 2021 l'ANVUR ha inserito la figura **dell'Esperto studente anche nei PEV per la valutazione delle proposte di nuovi Corsi di Studio** (Accreditamento Iniziale), con il compito di verificare l'adeguatezza dei servizi agli studenti, anche in termini di orientamento in ingresso e in uscita e tutoraggio, e del Sistema di AQ del Corso di Studi.

LA CENTRALITÀ DELLO STUDENTE NEL MODELLO AVA3: PARTECIPAZIONE ATTIVA

MODELLO DI ACCREDITAMENTO – AMBITO A - PDA A.5 RUOLO ATTRIBUITO AGLI STUDENTI

A.5.1

L'Ateneo assegna agli studenti un ruolo attivo e partecipativo nelle decisioni degli Organi di Governo a livello centrale e periferico. La loro partecipazione è sollecitata e praticata a tutti i livelli.

Note

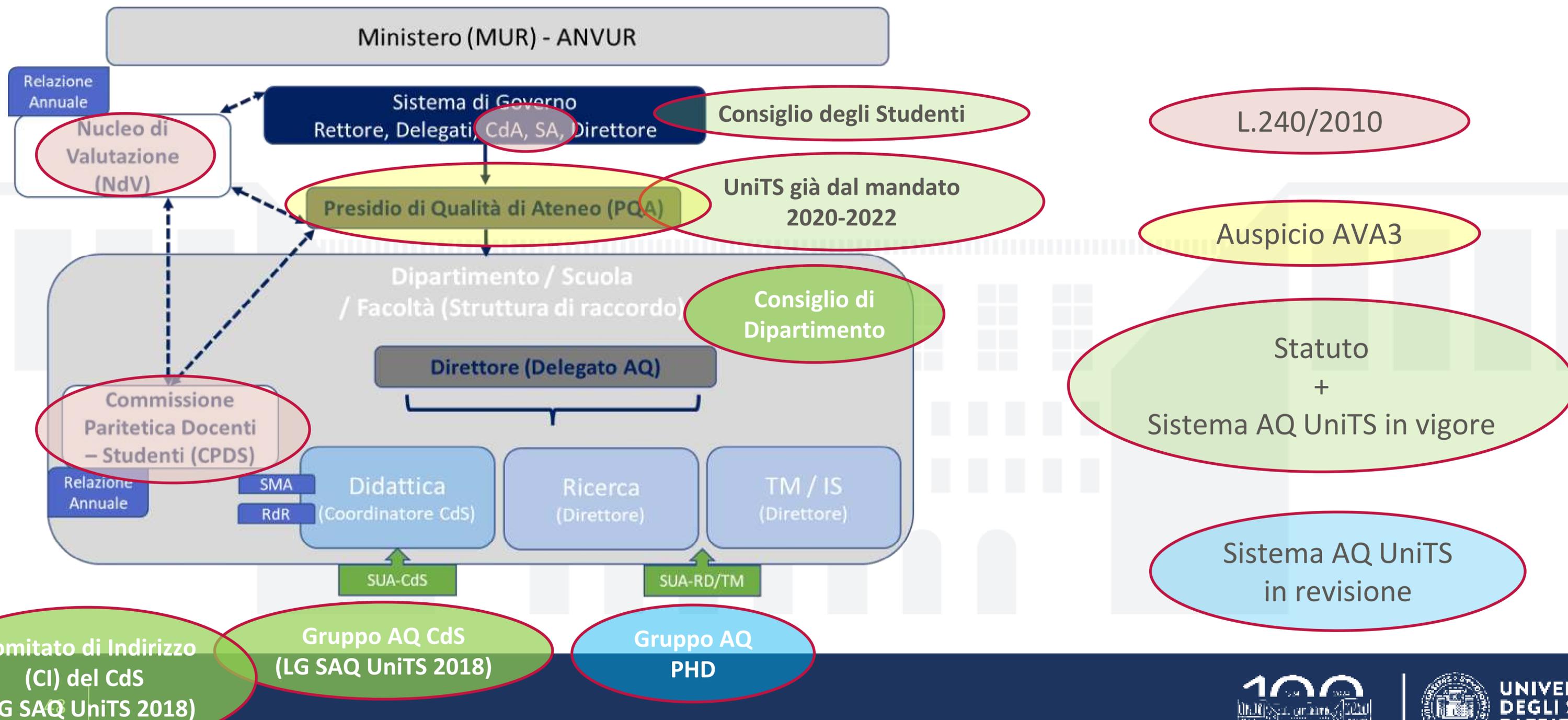
Il coinvolgimento degli studenti è un principio generale da applicare anche al di là delle previsioni normative e/o regolamentari, in conformità con quanto enunciato dagli ESG.

*ESG 2015: preparare gli **studenti** ad una **cittadinanza attiva***

LA CENTRALITÀ DELLO STUDENTE NEGLI ORGANI DI ATENEIO

LINEE GUIDA PER IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NEGLI ATENEI
Approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023

Struttura Sistema di AQ interno alle Università



IL NUCLEO DI VALUTAZIONE (NUV O NDV) - RUOLO

Il Nucleo di Valutazione



responsabile della verifica della qualità e dell'efficacia dell'offerta didattica, delle attività di ricerca e di terza missione/impatto sociale e del corretto utilizzo delle risorse pubbliche

DOCUMENTI

- Relazione Annuale;
- Relazione opinioni studenti;
- Parere nuovi Corsi di Studio;
- Relazioni annuali al Bilancio;
- Schede superamento criticità (AP);



Valuta il Sistema AQ



Supporta la revisione del Sistema AQ



Svolge audit a CdS, Dottorati e Dipartimenti



Monitora raccomandazioni e condizioni dell'ANVUR

COMPITI

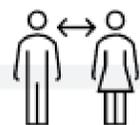
In collaborazione con il PQ; gruppi di audizione composti da:

- almeno 1 componente del NuV
- almeno 1 componente del PQ
- almeno 1 studente componente del NuV o del PQ

Intervista agli studenti/dottorandi

Sistema di Governo

Attori principali dell'Assicurazione e Valutazione della Qualità interna



Strutture periferiche dell'Assicurazione della Qualità Interna di Ateneo

CONVUI
ANVUR

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE (NUV O NDV) - COMPOSIZIONE

Nucleo di Valutazione

Dove siamo 

Persone

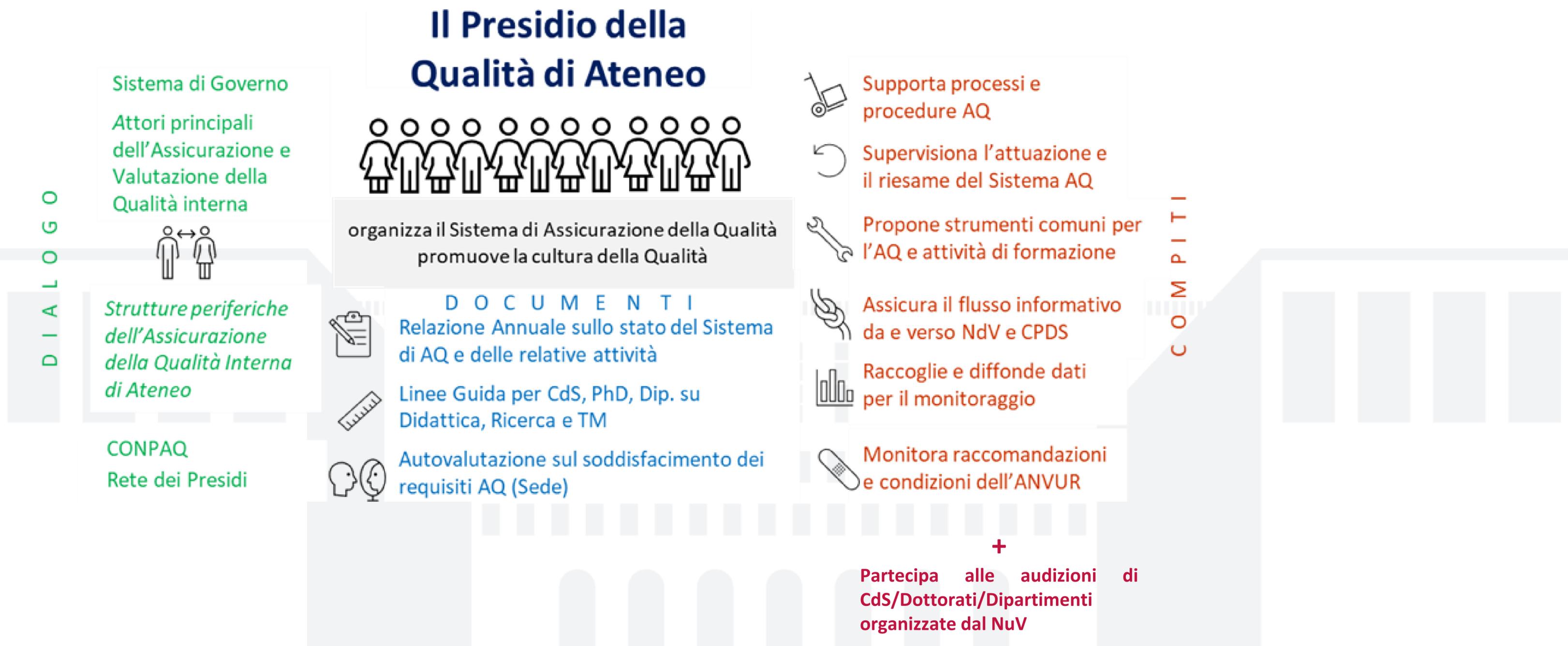
Componenti

Bienati Luisa	
Garzitto Maria Lisa	
Milotti Edoardo	
Nardini Andrea	
Nunin Roberta	
Porzionato Marco	
Pozza Michelangelo	Rappr. degli Studenti
Vasilic Dunja	Rappr. degli Studenti
Zaninotto Enrico	

STATUTO - Art. 18 - Nucleo di valutazione di Ateneo

1. L'Università adotta un sistema di valutazione interna (...)
2. Le funzioni di valutazione sono svolte dal Nucleo di valutazione di Ateneo, composto **da cinque a nove componenti**, scelti tra soggetti di elevata qualificazione professionale ed esperienza nel campo della valutazione, in prevalenza estranei ai ruoli dell'Ateneo, **nonché da uno a due rappresentanti degli studenti per gli aspetti relativi alla valutazione della didattica**, eletti dai rappresentanti degli studenti del Senato Accademico, del Consiglio di Amministrazione, del Comitato per lo sport universitario, del Comitato degli studenti presso l'ARDISS e dei Consigli di Dipartimento, al loro interno.

IL PRESIDIO DELLA QUALITÀ (PQ O PQA) - RUOLO



IL PRESIDIO DELLA QUALITÀ (PQ O PQA) - COMPOSIZIONE

Presidio della Qualità

e-mail: presidioqualita@units.it

Dove siamo



Composizione ristretta

Adami Gianpiero

Baraldi Alessandro

Campisi Barbara

Di Biase Basaldella Raffaella

Edomi Paolo

Falbo Caterina

Micheli Ilaria

Saltarini Alessandro

Sartor Enrico

Composizione allargata

Delegati AQ dei Dipartimenti

STATUTO - Art. 18 bis - Presidio della Qualità

1. L'Ateneo al fine di assicurare la qualità del suo sistema, si avvale di un Presidio della Qualità (PQ) nominato dal Rettore secondo criteri, approvati dal Consiglio di Amministrazione previo parere favorevole del Senato Accademico, tali che il Presidio della Qualità sia istituito ed organizzato in modo proporzionato alla numerosità e alla complessità delle attività formative, di ricerca e di terza missione dell'Ateneo.
2. (...)
3. Il Presidio della Qualità è costituito da una componente accademica e da una componente tecnico-amministrativa, entrambe con elevate dotate di competenze e provata esperienza nell'AQ a livello di sistema, di didattica, di ricerca o di terza missione, nonché, da una **rappresentanza degli studenti per gli aspetti relativi all'AQ della didattica, designata dal Consiglio degli Studenti**. La scelta dei componenti del Presidio della Qualità avviene, ove possibile, nel rispetto del principio della parità di genere.

LA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI (CPDS9)

Da Linee Guida SAQ UniTS vigenti:

- Nominata dal Consiglio di Dipartimento e composta in misura paritetica da docenti e **studenti (1)**;
- **valuta**, sulla base delle informazioni contenute nella SUA-CdS e altre fonti disponibili, **l'offerta formativa e la qualità della didattica**, nonché l'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;
- individua indicatori per la valutazione dei risultati della didattica e dei servizi agli studenti;
- esprime parere sull'attivazione, modifica e soppressione dei CdS, nonché sulla copertura degli insegnamenti;
- esprime parere sui regolamenti didattici dei CdS attivati;
- **svolge attività divulgativa delle politiche di qualità dell'ateneo nei confronti degli studenti**;
- redige annualmente una **relazione (RA_CPDS)** che prende in considerazione il complesso dell'attività formativa del Dipartimento, **anche in riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinioni degli studenti**, indicando eventuali problemi specifici ai singoli CdS, da trasmettere poi al Nucleo di Valutazione, al Presidio della Qualità e all'Unità di staff QSS, ai fini della successiva pubblicazione entro il 31 dicembre di ogni anno, nonché ai Direttori di Dipartimento e ai Coordinatori dei CdS.

Nota (1). In merito alla composizione della CPDS, il PQ raccomanda di NON coinvolgere i Delegati alla Didattica, i Coordinatori dei CdS, i componenti dei Gruppi AQ dei CdS (inclusi gli studenti) al fine di assicurarne l'autonomia ed evitare la sovrapposizione di ruoli.

IL GRUPPO DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DEL CDS (GRUPPO AQ)

Da Linee Guida SAQ UniTS vigenti:

- Coordinato dal docente responsabile delle attività del CdS (Coordinatore del CdS), prevede la partecipazione di almeno un docente afferente al CdS e di **uno studente**;
- è coinvolto nella fase di (ri)progettazione e di gestione del CdS;
- monitora i dati relativi al CdS (attività didattiche e servizi di supporto);
- supporta il coordinatore nell'analisi degli indicatori di prestazione del CdS e nella compilazione della SMA;
- svolge il Riesame ciclico del CdS, individuando i punti di forza e di debolezza, e le azioni di miglioramento e verificandone la corretta attuazione nei confronti di tutte le parti interessate

IL COMITATO DI INDIRIZZO DEL CDS (CI)

Da Linee Guida SAQ UniTS vigenti:

- presieduto dal coordinatore del CdS, è costituito sia da una componente docente sia da **rappresentati delle parti sociali interessate**. Le parti sociali interessate comprendono organizzazioni e istituzioni potenzialmente interessate al profilo culturale e professionale dei laureati del CdS, includendo esponenti del mondo del lavoro e della ricerca scientifica e tecnologica e, **laddove possibile, laureati del CdS (alumni) che possano portare testimonianze sull'inserimento lavorativo**.
- facilita e promuove i rapporti tra università e contesto esterno, avvicinando il CdS alle esigenze del mondo del lavoro e collaborando all'identificazione del fabbisogno di formazione proveniente dalla società.

LA CENTRALITÀ DELLO STUDENTE NEL MODELLO: QUALCHE NUMERO

Quante volte sono **citati gli studenti o i dottorandi** nel modello di accreditamento? **+ di 160**

Quante volte sono citati i **docenti e il personale tecnico-amministrativo**? **Poco + di 100**

In quanti Aspetti da Considerare (AdC) sono richiamati?

		compare "docent" o "personale tec" o "personale"?					Totale complessivo	
		docent	docent + personale tec	personale	personale tec	non compare		
compare "student" o "dottorand"?	dottorand	2	1			10	13	50
	student	8	1			23	32	
	student + dottorand	2	2			1	5	
	non compare	17	1	5	11	86	120	
	Totale complessivo	29	5	5	11	120	170	
		50						

LA CENTRALITÀ DELLO STUDENTE NEL MODELLO: IN QUALI ADC?

Ambito	Aspetti da considerare	compare "student" o "dottorand"?	livello
A – STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE	A.4.3	student + dottorand	SEDE / ATENEEO
	A.5.1	student	
B – GESTIONE DELLE RISORSE	B.1.3.2	student + dottorand	
	B.1.3.3	dottorand	
	B.3.1.1	student	
	B.3.2.1	student	
	B.4.2.1	student	
	B.4.3.3	student	
	B.4.3.5	student	
C – ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ	C.1.2	student + dottorand	
D – QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI	D.2.2	student + dottorand	
	D.2.4	student	
	D.3.1	student	
	D.3.2	student	
	D.3.3	student	
	D.3.4	student	
	D.3.5	student	
	D.3.6	student	

E.DIP - Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti	E.DIP.4.6	student + dottorand	DIPARTIMENTO
D.CDS - L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio	D.CDS.1.3.4	student	CORSO DI STUDIO
	D.CDS.1.4.2	student	
	D.CDS.1.4.3	student	
	D.CDS.1.5.1	student	
	D.CDS.2.1.1	student	
	D.CDS.2.1.2	student	
	D.CDS.2.2.3	student	
	D.CDS.2.3.1	student	
	D.CDS.2.3.2	student	
	D.CDS.2.3.3	student	
	D.CDS.2.3.4	student	
	D.CDS.2.4.1	student	
	D.CDS.2.4.2	student	
	D.CDS.3.2.5	student	
	D.CDS.4.1.2	student	
	D.CDS.4.1.3	student	
	D.CDS.4.1.4	student	
	D.CDS.4.2.4	student	
D.PHD - L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca	D.PHD.1.2	dottorand	DOTTORATO
	D.PHD.1.3	dottorand	
	D.PHD.1.6	dottorand	
	D.PHD.2.2	dottorand	
	D.PHD.2.3	dottorand	
	D.PHD.2.4	dottorand	
	D.PHD.2.5	dottorand	
	D.PHD.2.6	dottorand	
	D.PHD.2.7	dottorand	
	D.PHD.3.1	dottorand	
D.PHD.3.2	dottorand		
D.PHD.3.3	dottorand		

A.4.3 Docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e studenti/dottorandi possono facilmente comunicare agli Organi di Governo e alle strutture responsabili dell'AQ le proprie osservazioni e proposte di miglioramento, anche attraverso le rilevazioni di cui ai punti B.1.1.6 e B.1.2.6.

QUESTIONARI DI SODDISFAZIONE
(Progetto Good Practice)

Note È da considerarsi una buona prassi l'utilizzo sistemi di informatici per la raccolta e la gestione di osservazioni e proposte di miglioramento da parte di docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e studenti/dottorandi.

**SONO COINVOLTI IN PRIMA PERSONA
TUTTI GLI STUDENTI**

B.1 RISORSE UMANE – PDA B.1.3 DOTAZIONE DI PERSONALE E SERVIZI PER L'AMMINISTRAZIONE E PER IL SUPPORTO ALLA DIDATTICA, ALLA RICERCA E ALLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

Note

B.1.3.2 	<p>Il personale tecnico-amministrativo e i servizi di supporto a didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale assicurano alle attività delle Facoltà/Scuole, dei Dipartimenti, dei Corsi di Studio e dei Dottorati un sostegno efficace, e facilmente fruibile da studenti, dottorandi, ricercatori e docenti.</p> <p>[La valutazione di questo aspetto da considerare si base anche sulla valutazione dell'aspetto da considerare di D.CDS.3.2.5 dei CdS oggetto di visita].</p>	<p>Particolare attenzione va assicurata al personale assegnato per lo svolgimento di attività legate all'Assicurazione della Qualità sia a livello centrale a supporto di PQA e NdV, sia a livello decentrato a supporto di CdS e Dipartimenti e Facoltà/Scuole/Strutture di Coordinamento.</p>
B.1.3.3 	<p>L'Ateneo verifica la qualità del supporto che il personale tecnico-amministrativo e i servizi assicurano a docenti, ricercatori e dottorandi nello svolgimento delle loro attività istituzionali.</p> <p>[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 ed E.DIP.4 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p>	<p>Ad esempio, attraverso lo svolgimento di indagini (dirette attraverso questionari di soddisfazione o indirette tramite la rilevazione di indicatori di risultato) per la valutazione della qualità dei servizi di supporto a docenti, ricercatori e dottorandi nello svolgimento delle loro attività istituzionali.</p> 

**ANALISI EFFICIENZA
PROGETTO GOOD PRACTICE**



RIESAME

**QUESTIONARI DI SODDISFAZIONE
per l'esperienza complessiva di
studenti e dottorandi**



B.3 STRUTTURE – PDA B.3.1 PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLE STRUTTURE E INFRASTRUTTURE EDILIZIE + B.3.2 ADEGUATEZZA DELLE STRUTTURE E INFRASTRUTTURE EDILIZIE PER LA DIDATTICA, LA RICERCA E LA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

Note

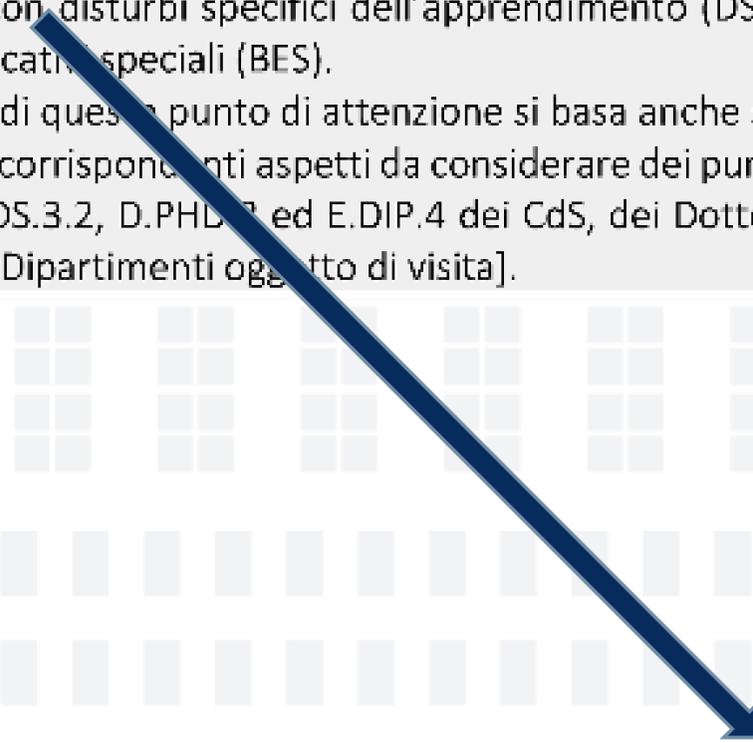
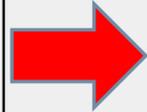
B.3.1	Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie	B.3.1.1	L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia di gestione delle strutture e infrastrutture edilizie a supporto delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali, bilanciando l'efficacia e l'efficienza delle strutture con i bisogni e le aspettative del personale (docente e tecnico-amministrativo), degli studenti e degli altri portatori di interesse.	Ad esempio, piani per l'incremento della disponibilità di aule, spazi studio, biblioteche/sale di lettura, mense, laboratori didattici e di ricerca, etc. Il concetto di efficacia fa riferimento alla fruibilità delle strutture e infrastrutture in funzione della destinazione d'uso, l'efficienza fa riferimento al consumo di risorse economico-finanziarie in funzione della fruibilità delle strutture e infrastrutture in rapporto alla destinazione d'uso. È importante verificare l'impegno dell'Ateneo nella pianificazione degli
-------	---	---------	---	--

B.3.2	Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale	B.3.2.1	L'Ateneo dispone e verifica sistematicamente la dotazione di adeguate risorse edilizie strutturali e infrastrutturali a disposizione delle Scuole/Facoltà e dei Dipartimenti (o strutture assimilate) per lo svolgimento delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione/impatto sociale facilmente fruibili da docenti e studenti, ivi comprese le persone con disabilità o con necessità particolari. [La valutazione di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2, D.PHD.2 ed E.DIP. dei CdS, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e dei Dipartimenti oggetto di visita].	La sistematicità delle verifiche viene effettuata con tempistiche differenziate in funzione delle diverse tipologie di risorse strutturali e infrastrutturali edilizie e delle criticità ad esse collegate. Ad esempio, aule, spazi, biblioteche, laboratori didattici, laboratori scientifici, infrastrutture IT, strutture di supporto alle attività professionalizzanti nelle strutture sanitarie convenzionate per i CdS di area sanitaria, ausili didattici, infrastrutture IT, etc.
-------	--	---------	---	--

**QUESTIONARI DI SODDISFAZIONE
per l'esperienza complessiva di
studenti e dottorandi**

B.4 ATTREZZATURE E TECNOLOGIE – PDA B.4.1 PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLE ATTREZZATURE E DELLE TECNOLOGIE + B.4.2 ADEGUATEZZA DELLE ATTREZZATURE E DELLE TECNOLOGIE

B.4.2	Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie	B.4.2.1	L'Ateneo dispone e verifica sistematicamente che le attrezzature e le tecnologie delle Scuole/Facoltà e dei Dipartimenti (o strutture assimilate) siano adeguate allo svolgimento delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione/impatto sociale facilmente fruibili da docenti e studenti, ivi comprese le persone con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES). [La valutazione di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2, D.PHD.3 ed E.DIP.4 dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti oggetto di visita].
-------	---	---------	--



**QUESTIONARI DI SODDISFAZIONE
per l'esperienza complessiva di
studenti e dottorandi**

C.1 AUTOVALUTAZIONE, VALUTAZIONE E RIESAME DEI CDS, DEI DOTTORATI DI RICERCA E DEI DIPARTIMENTI CON IL SUPPORTO DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ

Note

C.1.2	L'Ateneo assicura il coinvolgimento del personale docente e tecnico-amministrativo e degli studenti/dottorandi nei processi di autovalutazione e valutazione, assicurando loro l'accesso ai dati e alle informazioni utili con il necessario livello di dettaglio.	Ad esempio, assicurando la messa a disposizione dei risultati dell'elaborazione della rilevazione delle opinioni degli studenti e della distribuzione delle votazioni conseguite nelle verifiche di apprendimento in maniera disaggregata per singolo insegnamento, etc.
-------	--	--

CPDS
NuV

Gruppo AQ del
CdS o del
Dottorato

QUESTIONARI DI SODDISFAZIONE
sulle attività didattiche, sugli esami sostenuti e
sull'esperienza complessiva di studenti e dottorandi

D.2 PROGETTAZIONE E AGGIORNAMENTO DI CDS E DOTTORATI DI RICERCA INCENTRATI SULLO STUDENTE

Note

D.2.2 Nella progettazione ed erogazione dei CdS e dei Corsi di Dottorato di Ricerca, l'Ateneo promuove un approccio all'apprendimento e all'insegnamento incentrati sullo studente, che incentivi studenti e dottorandi ad assumere un ruolo attivo nei processi di apprendimento e contribuisca a stimolarne la motivazione, lo spirito critico e l'autonomia organizzativa.
[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.1.2 e D.CDS.2.3 dei CdS oggetto di visita].

Si intende valutare se, indipendentemente da chi ha la responsabilità della progettazione, l'Ateneo promuove la centralità dello studente/dottorando nella progettazione di CdS e Dottorati di Ricerca.



Gruppo AQ del CdS

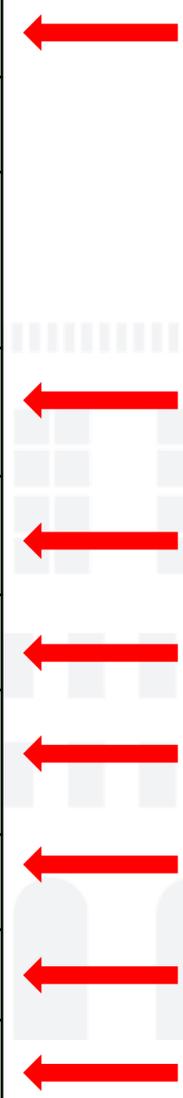
INDICATORI QUANTITATIVI DI MONITORAGGIO AVA3

- ✓ ANVUR ha predisposto un **cruscotto** che metterà a disposizione degli atenei in maniera graduale:
- ✓ **5 febbraio:** comunicazione ad ANVUR dei nominativi e dei contatti di MR, DG, Coordinatore NuV, Presidente PQ, Referenti ufficio per successivo rilascio credenziali => fase di test per verifica valori indicatori (27/2 inviato feedback a Uff Statistica ANVUR)
- ✓ **4 marzo:** il Cruscotto sarà arricchito di una ulteriore funzionalità. Ogni ateneo potrà infatti vedere anche gli indicatori di tutti gli altri atenei => possibilità di benchmark con gruppi di atenei
- ✓ **Maggio:** ANVUR organizzerà evento pubblico di presentazione del Cruscotto con la finalità di renderlo aperto a tutti e consultabile direttamente dal sito web dell'Agenzia



INDICATORI RELATIVI ALLE CARRIERE DEGLI STUDENTI

PdA	Punti di Attenzione	Indicatore
D.1	Programmazione dell'offerta formativa	Percentuale di CdS attivi in possesso dei requisiti di docenza previsti dalla normativa vigente.
		Numero di insegnamenti erogati in lingua estera sul totale degli insegnamenti dell'anno accademico (PRO3).
D.2	Progettazione e aggiornamento di CdS e Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente	Percentuale dei CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire.
		Percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata.
		Percentuale dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico- disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nei Corsi di Studio (L, LMCU, LM) attivati.
D.3	Ammissione e carriera degli studenti	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno.
		Percentuale di laureati (L; LM; LMCU), rispettivamente entro la durata normale del corso.
		Percentuale di laureati (L; LM; LMCU), rispettivamente entro un anno oltre la durata normale del corso.
		Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti (ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale").
		Percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del Corso di Studio.
		Percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU)
		Percentuale di laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU)



RISULTATI DELLE RILEVAZIONI DELLE OPINIONI DEGLI STUDENTI

- **Studenti (obbligatori e anonimi, anche versione inglese, «frequentanti» > 50% lezioni)**
 - Valutazione dei singoli corsi/ moduli di insegnamento (Sis-ValDidat) (AVA)
 - Esperienza complessiva e servizi a supporto della formazione (non richiesto da AVA)
 - Esami sostenuti (richiesto da studenti/sse e NUV)
- **Laureandi e Laureati (AlmaLaurea)**
 - Profilo laureati (soddisfazione)
 - Condizione occupazionale
- **Docenti**
- **Enti e aziende esterni (stage e tirocini)**

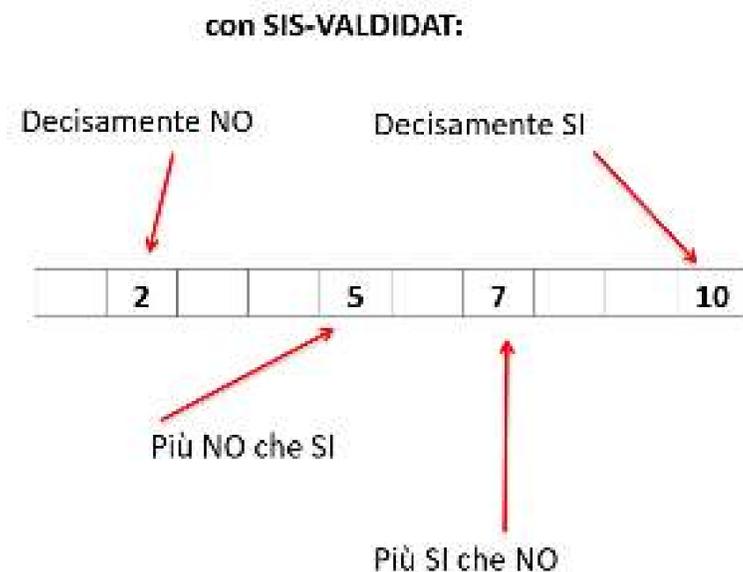
Pagina web contenente:

informazioni sul sistema di rilevazioni e risultati delle rilevazioni

<https://web.units.it/presidio-qualita/valutazione-della-didattica-e-servizi-supporto>

OPINIONI DEGLI STUDENTI SULLE ATTIVITÀ DIDATTICHE – IL QUESTIONARIO

- **Online** in ESSE3 dal 10 anni
- **Garanzia anonimato**
- questionari, da compilare per ogni insegnamento-modulo-docente, preferibilmente dopo lo svolgimento dei 2/3 delle lezioni; scadenza 31 luglio (vincolante per iscriversi all'appello d'esame, ma compilabile a prescindere dalla decisione di iscriversi all'appello d'esame)
- Valutazioni sulla didattica: «le 12 domande» (corso, docente, soddisfazione)
- 8 suggerimenti
- Sezione Didattica digitale (utilità strumenti didattica digitale, utilità registrazioni)
- Commenti liberi: singolo docente (SisValDid), Direttori di Dipartimento → CPDS e Coordinatori CdS (→ gruppi AQ CdS) → autovalutazione del CdS → interventi di miglioramento



OPINIONI DEGLI STUDENTI SULLE ATTIVITÀ DIDATTICHE – I RISULTATI



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

2021/2022

Opinioni degli studenti sulle attività didattiche

10 Dipartimento	70 Corsi di studio	274 SSD	1.878 (100.0%) Insegnamenti	1.207 (100.0%) Docenti	3.301 (99.7%) UD
98.088 Schede snelli	47.066 Suggerimenti	2.861 Schede nulle	5.255 Osservazioni	24/02/2023 Ultimo aggiornamento	

Controlli e filtri

Anno: 2021/2022

AGGIORNA

Visualizzazione Dipartimenti/CdS

Clicca sulla descrizione del livello gerarchico per consultarne la relativa reportistica, clicca sull'icona per accedere al livello gerarchico inferiore (se presente).

Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute

Distribuzione degli insegnamenti per Interesse e Soddisfazione degli studenti

Dipartimento

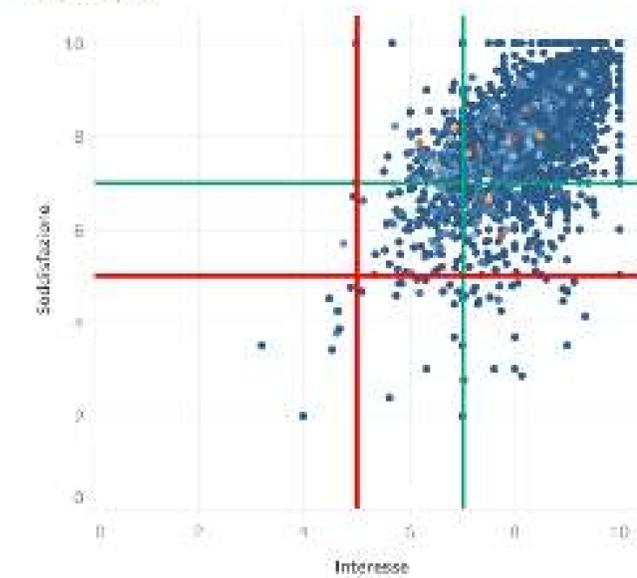
Tutti

Tipo CdS

Tutti

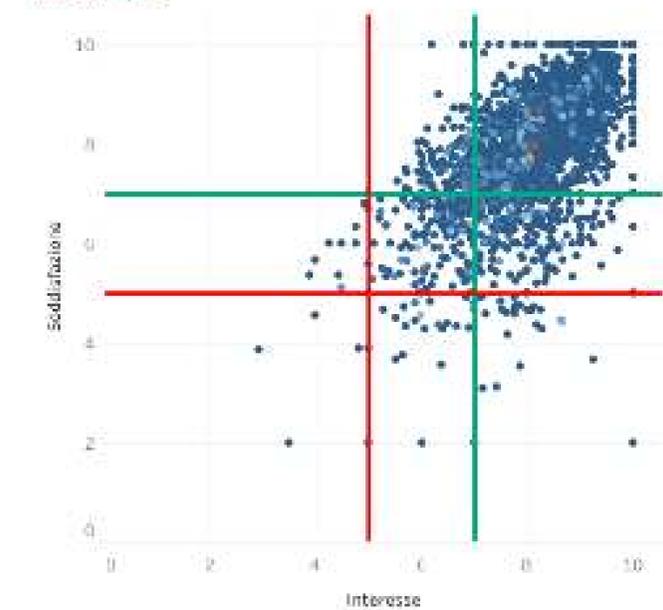
Grafici di dispersione - Dipartimento Tutti

AA 2021/22



Grafici di dispersione - Dipartimento Tutti

AA 2022/23



<https://sisvaldidat.it/AT-UNITS/AA-2022/T-0/DEFAULT>

<https://web.units.it/presidio-qualita/distribuzione-insegnamenti-interesse-e-soddisfazione-studenti>



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DEGLI STUDENTI SULL'ESPERIENZA COMPLESSIVA DELL'ANNO ACCADEMICO PRECEDENTE (SERVIZI)

- Somministrato dal 2017/18 con obbligo di compilazione => + di 13.000 questionari pari a + dell'80% dei potenziali compilatori; + di 5.000 commenti liberi
- **Garanzia anonimato**
- Somministrazione al termine del periodo delle lezioni (indicativamente agosto/settembre)
- 2024 si passerà al questionario proposto nell'ambito del Progetto Good practice => possibilità di confronto con altri atenei (più di 50!)
- Risultati utilizzati per l'autovalutazione dei servizi e il riesame => interventi di miglioramento
- Pubblicazione risultati aggregati da parte PQ: <https://web.units.it/presidio-qualita/rilevazione-opinioni-studenti-sull-esperienza-complessiva-aa-202223>

OPINIONI DEGLI STUDENTI SUGLI ESAMI SOSTENUTI E SUPERATI CON ESITO POSITIVO

- prevista dal Sistema AVA ma **non obbligatoria** per gli Atenei
- **richiesto dal Consiglio degli Studenti** e sostenuto dal **Nucleo di Valutazione**
- Somministrato dal 2017/18 con obbligo di compilazione contestualmente al questionario esperienza complessiva
- **Garanzia anonimato**
- Focus su **modalità di svolgimento esame coerente con Syllabus**
- indipendentemente dall'esito dell'esame

Grazie

**Presidio della Qualità
Unità di staff Qualità e Supporto Strategico**

per saperne di più:

La Qualità in UniTS

<http://www.units.it/ateneo/assicurazione-qualita>

ACQUAVA3

Presidio della Qualità
Sito web: <http://web.units.it/presidio-qualita>
e-mail: presidioqualita@units.it

Unità di staff Qualità e Supporto Strategico
Sito web: <http://web.units.it/ufficio-valutazione>
e-mail: valutazione@amm.units.it

DUBBI, NECESSITA' DI CHIARIMENTI.....



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**